



REGIONE DEL VENETO

SCHEMA PROGETTUALE - ADP 2020 - Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 67

**ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' AL PARAGRAFO 12 DELL'ALLEGATO B****1) Titolo****SOCIALIZZIAMO BENI COMUNI SOSTENIBILI****2) Durata**Indicare la durata in mesi (**non inferiore a 12- TERMINE MASSIMO PROGETTO 31.07.2022**)

Il progetto durerà 15 mesi, da maggio 2021 fino al termine, ossia fino al 31.07.2022

**3) Descrizione del progetto (massimo 100 righe)**

*Descrivere sinteticamente l'idea progettuale, il contesto di riferimento, il processo di identificazione dei bisogni e di costruzione della rete, le diverse fasi di attuazione del progetto, gli obiettivi prefissati, l'ambito territoriale e i risultati attesi (Descrizione focalizzata e di chiara esposizione).*

L'epidemia di Covid ha rinchiuso per obbligo o per scelta molte persone in casa; questo progetto intende cogliere il desiderio di "libertà" e la voglia di cambiamento e creare le condizioni che permettano alle persone di passare più tempo all'aperto a contatto con la natura aumentando l'attività fisica e riducendo la sedentarietà. Agendo su questi comportamenti il progetto intende migliorare la salute, l'apprendimento e le competenze delle persone, rafforzare i legami sociali, promuovere la partecipazione come modalità di interazione tra gli abitanti e sviluppare delle azioni comunitarie. Gli interventi sono destinati alla comunità nel suo complesso privilegiando però interventi rivolti a bambini e famiglie ed agli anziani con un'attenzione specifica alle persone più svantaggiate. I comportamenti a rischio sono certo il frutto di responsabilità personale ma sono influenzati dagli ambienti e sono socialmente determinati. Pertanto il progetto intende modificare i luoghi (parchi, cortili scolastici, percorsi pedonali e ciclabili) per renderli "favorevoli alla salute" come recita la Carta di Ottawa per la promozione della salute dell'OMS intervenendo nei Comuni di Camponogara, Dolo, Fiesso, Pianiga e Stra, modificare il contesto sociale aumentando l'empowerment delle persone e della comunità, mettendo i beneficiari, con la progettazione partecipata, nelle condizioni di contare nelle scelte e di realizzare delle azioni. Si dà quindi corpo alle direzioni indicate dal bando che prevede siano seguiti due obiettivi di sistema: migliorare la responsabilizzazione ed il coinvolgimento attivo della cittadinanza (welfare di comunità) e sviluppare territori inclusivi e sostenibili. In più, in questo modo si agisce a completamento ed in sinergia con gli interventi pubblici (es. AULSS e scuola), che si concentrano, in genere, solo sulle azioni cognitive: informazione e formazione. *Laverak in Salute Pubblica. Potere empowerment e pratica professionale* afferma "questo tipo di azioni (cognitive) ha un basso impatto soprattutto sui gruppi vulnerabili, determina almeno nella fase iniziale diseguaglianze per cui è necessario associare la creazione di ambienti favorevoli ed em-



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



REGIONE DEL VENETO

powerment.” Agire sui luoghi e migliorare l’empowerment dei singoli e delle comunità sono alcune delle leve che consentono al progetto di essere più efficace verso le persone più vulnerabili e di ridurre le disuguaglianze di salute, di istruzione, di rappresentanza, di potere. *Lemma* in *Promuovere salute. Principi e strategie* dice che “l’attenzione principale è quella di modificare la condizione ambientale e sociale in cui è agito il comportamento dannoso, perché questo diventi meno vantaggioso di quello salutare, mentre solo successivamente ci si concentra sulla comunicazione e la promozione alla popolazione target. “ Per cui, una volta modificati i luoghi ed aumentato l’empowerment, il progetto prevede che siano realizzate specifiche attività di informazione per far conoscere le opportunità create ed altre azioni che promuovono un uso continuo e consapevole dei luoghi modificati da parte dei beneficiari. Nel descrivere il contesto in cui si collocano gli interventi si riportano frequenza e importanza sulla salute e sugli *outcomes* psicosociali dei comportamenti a rischio affrontati; in questo modo si evidenziano quali siano i bisogni affrontati dal progetto. L’aumento dell’urbanizzazione e il cambiamento degli stili di vita hanno fortemente ridotto il tempo passato all’esterno ed il contatto con la luce solare e la natura. Le persone oggi passano oltre l’80% del tempo al chiuso: casa, scuola/lavoro, auto, divertimenti, centri commerciali. Il poco tempo *outdoor* riduce l’esposizione alla luce solare e la concentrazione di vitamina D, fattori protettivi associati positivamente alla riduzione del rischio per alcuni tumori (colon, mammella ed altri), ipertensione, sclerosi multipla, diabete ed altre malattie autoimmuni. [Regular sun exposure benefits health. \(medscape.com\)](https://www.medscape.com). L’esposizione agli spazi verdi urbani e naturali riduce la mortalità totale e per malattie cardiovascolari e respiratorie, il rischio di malattie cardiovascolari, il sovrappeso, l’obesità, diabete, asma, nascita pretermine, lo stress e la depressione. [The health benefits of the great outdoors\\_ A systematic review and meta-analysis of greenspace exposure and health outcomes \(uea.ac.uk\)](https://uea.ac.uk). Le associazioni tra spazio verde e salute sono più forti per chi ha un basso livello sociale o chi vive in quartieri svantaggiati. Gli spazi verdi aumentano la coesione sociale in particolare per gli anziani ed aumentano il capitale sociale della comunità. I contatti sociali dei bambini durante il gioco all’aperto influenzano lo sviluppo socio-emotivo e rafforzano la loro rete di relazioni. [Exploring pathways linking greenspace to health: Theoretical and methodological guidance | Request PDF \(researchgate.net\)](https://researchgate.net).

La partecipazione all’attività fisica è influenzata dalla fruibilità di ambienti favorevoli al movimento e dal tempo passato all’esterno. Le ragazze, le donne, gli anziani, le persone di bassa posizione socioeconomica, le persone con disabilità e malattie croniche e le popolazioni emarginate sono spesso meno attive di altre perché hanno meno accesso a luoghi e programmi appropriati. *WHO 2018. ACTIVE: a technical package for increasing physical activity 9789241514804-eng.pdf* In Veneto solo il 34% delle persone (18-69 anni) è adeguatamente attivo. [Serie\\_2008\\_2016.pdf \(iss.it\)](https://iss.it). Nel 2019 gli adulti completamente sedentari sono il 21,6 %. Vi è una netta differenza per classe sociale: i sedentari nella “classe bassa sono il 25,5 % nella “classe alta” il 19,8. (*Comunicazione personale dr. Ramigni referente PASSI Regione Veneto*). Sono sedentari il 39,4 % degli anziani che si muovono in autonomia. Le difficoltà economiche ed il vivere da soli aumentano la sedentarietà. [Attività fisica tra gli anziani \(iss.it\)](https://iss.it). Ridurre la sedentarietà ed aumentare l’attività fisica abbassano il rischio per 35 malattie tra cui: malattie cardiache, diabete, sovrappeso ed obesità, tumore seno e colon, disturbi cognitivi, M di Alzheimer, depressione, cadute e fratture ossee, ecc. [Lack of exercise is a major cause of chr.pdf](https://cdc.gov). Inoltre l’attività fisica a scuola migliora la concentrazione, la motivazione, il coinvolgimento ed i risultati scolastici (test e voti), riduce i comportamenti disturbanti e consente agli studenti di collaborare e interagire. [Strategies for Classroom Physical Activity in Schools \(cdc.gov\)](https://cdc.gov).

Il progetto intende arricchire il territorio di luoghi favorevoli alla salute, al benessere ed alla qualità della vita puntando ad una sua futura progressiva saturazione, per cui agisce sui percorsi ciclabili e pedonali inserendo punti di sosta (panchina, circondata da arbusti) e prevedendo altre utility (aree con giochi naturali, punti con tavoli autocostruiti, ecc.) Le realizzazioni sono individuate in modo partecipato tramite l’effettuazione di un *photo voice* (segnalazioni dei luoghi e delle cose da inserirvi con foto dal telefonino da parte degli utilizzatori). Sarà realizzata la progettazione partecipata di due parchi pubblici e di un parco parrocchiale (Circolo ACLI), che culminerà nella parte-



REGIONE DEL VENETO

cipazione della comunità, compresi i bambini (Diritto di scegliere art.12 Convenzione dei Diritti dell'Infanzia), alle scelte da realizzare attraverso l'utilizzo di un metodo partecipato (Open Space Technology, Charrette o altri). Le realizzazioni e le azioni di promozione scelte con il percorso partecipato saranno attuate con il lavoro volontario della comunità e, per gli interventi più complessi, dai Comuni. La progettazione partecipata di tre cortili scolastici è affidata a Moving school 21, che formerà gli insegnanti e con loro realizzerà la progettazione partecipata con i bambini. La realizzazione di quanto proposto coinvolgerà genitori e bambini. Inoltre, saranno autocostruite utilizzando pallet, da genitori e volontarie e montate con il coinvolgimento dei ragazzi, due aule esterne inclusive (circa 25 posti + 1 posto per una carrozzina) situate nel giardino di due scuole primarie. I social network, di tutti i soggetti della rete, saranno utilizzati per comunicare passo per passo il procedere di tutte le realizzazioni. Mentre, mano a mano che si modificheranno i luoghi, si avvierà l'informazione alla popolazione utilizzando stampe, mappe, web, social ecc. e verranno realizzate azioni per promuoverne un uso continuo (es. programmi di camminate e di pedalate, giochi ed eventi per l'utilizzo dei parchi, ecc.). Le azioni di promozione, la manutenzione e la gestione dei beni comuni darà continuità alla rete del fare costruita con il progetto.

La rete che realizza il progetto ha come capofila ETS Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS e vede la presenza delle amministrazioni dei Comuni di Camponogara, Dolo, Fiesse e Stra: il Sindaco è l'Autorità sanitaria locale, inoltre i Comuni sono proprietari di molti dei luoghi da modificare e intendono sostenere sia esperienze di progettazione partecipata che la realizzazione di progetti comunitari condotti dai beneficiari e dalla cittadinanza.

Come partner e rappresentanti dei beneficiari partecipano: il Circolo AUSER di Dolo e il Centro Sociale Anziani di Dolo, che si occupano di promuovere la salute degli anziani, il Circolo ACLI e la Parrocchia di Cazzago di Pianiga, che nel loro parco accolgono molti bambini e anziani, la Pro Loco di Dolo, da sempre impegnata nell'organizzazione di iniziative che coinvolgono volontari e popolazione come corse e marce dilettantistiche, le associazioni FIAB Mirano-Riviera del Brenta e FIAB StraBici, che si impegnano da anni nel promuovere l'uso della bicicletta e la mobilità sostenibile e salutare, l'associazione Hilarius Gambarare Naturalis di Mira, che da anni è impegnata nel recupero dei vecchi "trosi" di campagna e nel promuovere il camminare in natura, l'associazione Podisti Dolesi che promuove l'attività fisica associata alla corsa e alla camminata in natura, l'Associazione Famiglie e Abilità di Camponogara, che parteciperà alla realizzazione/manutenzione di un parco con un gruppo di dieci disabili: ragazzi ed adulti. Oltre agli specifici impegni le associazioni parteciperanno con i loro volontari alla realizzazione delle diverse altre attività del progetto. Nel corso del progetto si amplierà la rete coinvolgendo nuove persone e nuove associazioni ed enti (es. AULLS 3). Il progetto intende arricchire il territorio di luoghi favorevoli alla salute, al benessere ed alla qualità della vita puntando ad una sua futura progressiva saturazione, per cui agisce sui percorsi ciclabili e pedonali inserendo punti di sosta (panchina, circondata da arbusti) e prevedendo altre utility (aree con giochi naturali, punti con tavoli autocostruiti, ecc.) Le realizzazioni sono individuate in modo partecipato tramite l'effettuazione di un *photo voice* (segnalazioni dei luoghi e delle cose da inserirvi con foto dal telefonino da parte degli utilizzatori). Sarà realizzata la progettazione partecipata di due parchi pubblici e di un parco giochi parrocchiale, che culminerà nella partecipazione della comunità, compresi i bambini (Diritto di scegliere art.12 Convenzione dei Diritti dell'Infanzia), alle scelte da realizzare attraverso l'utilizzo di un metodo partecipato (Open Space Technology, Charrette o altri). Le realizzazioni e le azioni di promozione scelte con il percorso partecipato, saranno attuate con il lavoro volontario della comunità e, per gli interventi più complessi, dai Comuni. La progettazione partecipata di tre cortili scolastici è affidata a Moving school 21, che formerà gli insegnanti e con loro realizzerà la progettazione partecipata con i bambini. La realizzazione di quanto proposto coinvolgerà genitori e bambini. Inoltre, saranno autocostruite utilizzando pallet, da genitori e volontarie e montate con il coinvolgimento dei ragazzi, due aule esterne inclusive (25 posti + 1 posto per una carrozzina) situate nel giardino di due scuole primarie. I social network, di tutti i soggetti della rete, saranno utilizzati per comunicare passo per passo il procedere di tutte le realizzazioni. Mentre, mano a mano che si modificheranno i luoghi, si avvierà l'informazione alla popolazione utilizzando stampe, mappe, web, social ecc. e verranno realizzate azioni per promuoverne un uso continuo (es. pro-



REGIONE DEL VENETO

grammi di camminate e di pedalate, giochi ed eventi per l'utilizzo dei parchi, ecc.). Le azioni di promozione, la manutenzione e la gestione dei beni comuni darà continuità alla rete del fare costruita con il progetto.

La rete che realizza il progetto ha come capofila l'ETS Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS, associazione che da anni è impegnata collesse campa e vede la presenza delle amministrazioni dei Comuni di Camponogara, Dolo e Stra: il Sindaco è l'Autorità sanitaria locale, inoltre i Comuni sono proprietari di molti dei luoghi da modificare e intendono sostenere sia esperienze di progettazione partecipata che la realizzazione di progetti comunitari condotti dai beneficiari e dalla cittadinanza.

Come rappresentanti dei beneficiari partecipano: il Circolo AUSER "Teri e Oggi" OdV di Dolo e il Centro Sociale Anziani "A. Bosello" APS di Dolo, che si occupano di promuovere la salute degli anziani, il Circolo ACLI APS e la Parrocchia di Cazzago di Pianiga, che nei suoi spazi accoglie molti bambini e anziani, le associazioni FIAB Milano-Riviera del Brenta e FIAB StraBici, che si impegnano nel promuovere l'uso della bicicletta e la mobilità sostenibile e salutare, l'associazione Hilarius Gambarare Naturalis di Mira, che da anni è attiva nel recupero dei vecchi "trosi" cammini di campagna e nel promuovere il camminare in natura, l'associazione Podisti Dolesi che promuove l'attività fisica associata alla corsa e alla camminata in natura, l'Associazione Famiglie e Abilità di Camponogara, che parteciperà alla realizzazione/manutenzione di un parco con un gruppo di dieci disabili: ragazzi ed adulti. Oltre agli specifici impegni, le associazioni parteciperanno con i loro volontari alle realizzazione delle diverse altre attività del progetto. Nel corso del progetto si amplierà la rete coinvolgendo nuove persone e nuove associazioni ed enti (es. AULLS 3).

#### 4) Destinatari degli interventi

Codice	Tipologia	Numero complessivo
1	Famiglie e minori	954 studenti
2	Disabili	
3	Dipendenze	
4	Anziani (65 anni e più)	250 Circolo Anziani
5	Immigrati e nomadi	
6	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7	Multiutenza	la popolazione dei comuni interessati (circa 35.000 persone)

#### 5) Personale retribuito (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)<sup>1</sup>

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale, ecc.)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)



REGIONE DEL VENETO

Tot: 2	B: 1	Collaboratore (grafico per elaborazione materiali di promozione e comunicazione)	12	1.500
	D: 1	Collaboratore (educatore per organizzazione e gestione della partecipazione dei ragazzi con disabilità intellettiva nelle attività di sistemazione e manutenzione dell'area verde di Camponogara)	12	3.000

**6) Volontari** (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante)<sup>1</sup>

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta	<b>ODV, APS, Fondazione ONLUS di appartenenza</b>	Rimborsi per spese effettivamente sostenute (€)
Tot: 69	A: 2	ETS Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS	
	B: 4	ETS Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS	50 €
	B: 2	OdV Circolo AUSER Ieri e oggi di Dolo	
	B: 2	APS Circolo ACLI di Cazzago di Pianiga	
	B: 2	APS Centro sociale anziani A. Bosello di Dolo	
	C: 3	ETS Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS	
	D: 25	ETS Legambiente Circolo Riviera del Brenta APS	200 €
	D: 4	OdV Circolo AUSER Ieri e oggi di Dolo	50 €
	D: 25	APS Circolo ACLI di Cazzago di Pianiga	50 €
	D: 15	APS Centro sociale anziani A. Bosello di Dolo	50 €
Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta	<b>COLLABORATORI</b>	Rimborsi per spese effettivamente sostenute (€)
	D: 20	AssiScout di Fiesco d'Artico	
	D: 4	Associazione Podisti Dolesi di Dolo	50 €

<sup>1</sup> Indicare: **A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.**



REGIONE DEL VENETO

Tot. 39	D: 4	Associazione FIAB Mirano Riviera del Brenta	50 €
	D: 3	Associazione FIAB StraBici	50 €
	D: 1	Parrocchia di Cazzago di Pianiga	
	D: 7	Associazione Famiglie e Abilità. Percorsi di crescita	
	D: 4	Associazione Hilarius	50 €
	B: 2	Istituto Comprensivo Statale di Dolo	
	D: 89	Istituto Comprensivo Statale di Dolo	

### 7) Specifiche attività progettuali (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- gli obiettivi di sistema
- l'eventuale indirizzo prioritario (paragrafo 2 Allegato B)
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, le attività di interesse generale, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

<p><b>A) Obiettivo generale e Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)</b> <b>Obiettivi specifici</b></p>	<p><b>Obiettivo generale: 3, Area prioritaria: Lettera g)</b> promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali.</p> <p><b>Obiettivo generale: 11, Area prioritaria: Lettera b)</b> ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi).</p> <p><b>Lettera h)</b> sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri.</p> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumento del tempo passato all'esterno dai ragazzi delle scuole elementari</li> <li>2. Aumento delle opportunità per la popolazione di migliorare alcuni comportamenti a rischio: tempo all'aperto, esposizione alla natura, attività fisica e sedentarietà</li> </ol>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



REGIONE DEL VENETO

<b>B) Obiettivi di sistema dell'Avviso:</b> - welfare di comunità - territori inclusivi e sostenibili (Paragrafo 2 Allegato B)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Welfare di comunità</li> <li>• Territori inclusivi e sostenibili</li> </ul>
<b>C) Indirizzo prioritario (Paragrafo 2 Allegato B)</b>	4. Promuovere, diffondere e praticare la cultura del volontariato e dei beni comuni, intercettando le potenzialità dei territori

D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lg. 117/17)	Codice e n. Destinatar i (Tabella n. 4)	N. Volontari impiegati e attività svolta	N. personale retribuito e attività svolta <sup>1</sup>	Ambito territorial e (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)
<b>Obiettivo n. 3 lettera g. e Obiettivo 11 lettera b.</b> <b>Azione n. 1 (Obiettivo specifico 1)</b> <b>COSTRUZIONE DI DUE AULE ESTERNE (OUTDOOR EDUCATION).</b> Le aule saranno circolari divise in settori, adatte per circa 25 posti più una postazione per una carrozzina, costruite utilizzando Europallet e posizionate nel giardino scolastico di due scuole primarie. Lo spazio circostante all'installazione potrà svolgere da Agora per ospitare assemblee, riunioni collettive, feste, eventi in plenaria Le aule saranno autocostruite dai volontari e dai genitori della scuola, i ragazzi saranno coinvolti nel montaggio.	Lettere b) ed e)	Destinatari: Cod. 1 n. 350 bambini e Cod. 7 n. 40 insegnanti	n. 20 volontari per la costruzione dell'aula		Comune di Dolo e comune di Camponogara, cortile scuola elementare	Realizzazione e delle aule.  Utilizzo continuativo da parte delle classi per attività didattica outdoor e per eventi collegati alla scuola.	4.400 €
<b>Obiettivo n. 3 lettera g. e Obiettivo 11 lettera b.</b> <b>Azione 2. (Obiettivo specifico 1)</b> <b>PROGETTAZIONE PARTECIPATA DI TRE CORTILI SCOLASTICI.</b> Attività delegata a terzi: Moving School 21. Si tratta di un percorso di progettazione partecipata del cortile della scuola da parte dei ragazzi (rilevazione del cortile, produzione di disegni e plastici con le proposte, votazione per la scelta delle realizzazioni) che prevede il coinvolgimento diretto degli insegnanti a cui è dedicato un corso teorico pratico. La progettazione partecipata dei ragazzi del cortile terminerà con un laboratorio di realizzazione con i genitori, i bambini ed i volontari condotto con un architetto che certificherà le realizzazioni.	Lettere b) ed e)	Destinatari: Cod. 1 n. 604 bambini e Cod. 7 n. 89 insegnanti	n. 5 volontari per le costruzioni		Comune di Dolo cortile scuole primarie De Amicis, Giotto, Manin	Completamento della progettazione partecipata da parte dei ragazzi. Adeguamento dei cortili alle scelte espresse dai ragazzi. Maggiore utilizzo dei cortili per la ricreazione e la didattica.	12.000 €



REGIONE DEL VENETO

D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lg. 117/17)	Codice e n. Destinatarî (Tabella n. 4)	N. Volontari impiegati e attività svolta	N. personale retribuito e attività svolta <sup>1</sup>	Ambito territoriale e (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)
<p><b>Obiettivo n. 3 lettera g. e Obiettivo 11 lettera b. e lettera h.</b>  <b>Azione n. 3 (Obiettivo specifico 2)</b>  <b>AVVIO DI UNA RETE DI PUNTI DI SOSTA LUNGO I PERCORSI PEDONALI PER AUMENTARNE LA FRUIBILITÀ</b>            Verranno individuati e realizzati dei punti di sosta distanziati di circa 1 km per favorire la percorribilità dei percorsi in particolare degli anziani. I punti sosta saranno costituiti da una panchina circondata da arbusti in modo che abbiano una specifica denotazione; se non presente sarà piantato uno (o più) albero per l'ombreggiamento. La scelta di dove collocarli verrà fatta coinvolgendo gli utilizzatori del percorso tramite un <i>photo voice</i>. Le proposte emerse con la partecipazione della comunità attraverso il <i>photo voice</i> si realizzeranno in autocostruzione (fino a completamento del budget previsto per questa azione)</p>	Lettera b) ed e)	Destinatari: Cod. 7 n. cittadini dei comuni interessati (circa 35.000)	n. 15 volontari per l'individuazione dei luoghi, la gestione del <i>photo voice</i> , la realizzazione dei punti di sosta		I percorsi interessati sono nel territorio dei Comuni di Campogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Mira, Stra.	Realizzazione di almeno 6 punti di sosta attrezzati e loro utilizzo regolare.	3.400 €
<p><b>Obiettivo n. 3 lettera g. e Obiettivo 11 lettera b.</b>  <b>Azione n. 4 (Obiettivo specifico 2)</b>  <b>AVVIO DI UNA RETE DI PUNTI DI SOSTA LUNGO I PERCORSI CICLABILI PER AUMENTARNE LA FRUIBILITÀ</b>            Rete di punti di sosta nei quali è prevista la presenza di panchina circondata da arbusti e cespugli in modo che il posto abbia una sua specifica denotazione, rastrelliera per biciclette eventuali altre utility Bike Service, punti gioco e picnic) Dato che queste saranno posizionate lungo la strada e dovranno quindi rispettare la normativa, il loro posizionamento sarà fatto in accordo con le amministrazioni comunali</p>	Lettera b) ed e)	Destinatari: Cod. 7 n. cittadini dei comuni interessati (circa 35.000)	n. 10 volontari per l'individuazione dei luoghi e, la realizzazione dei punti di sosta		I percorsi interessati sono nel territorio dei Comuni di Campogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Mira, Stra.	Realizzazione di almeno 4 punti di sosta attrezzati e loro utilizzo regolare.	2.800 €





REGIONE DEL VENETO

<b>D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali</b>	<b>Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lg. 117/17)</b>	<b>Codice e n. Destinatarî (Tabella n. 4)</b>	<b>N. Volontari impiegati e attività svolta</b>	<b>N. personale retribuito e attività svolta<sup>1</sup></b>	<b>Ambito territorial e (non generico)</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Costo azione (€)</b>
<p><b>Obiettivo n. 3 lettera g. e Obiettivo 11 lettera b. e lettera h.</b>  <b>Azione n. 5 (Obiettivo specifico 2)</b>  <b>PROGETTAZIONE PARTECIPATA E DI RIGENERAZIONE COMUNITARIA DI DUE PARCHI PUBBLICI E DI UN PARCO PARROCCHIALE.</b>            Ciascun percorso partecipato potrà prevedere una fase di ascolto di testimoni privilegiati, sopralluoghi comunitari ed un evento partecipativo finale aperto a tutta la comunità (es. Open Space Technology). Le realizzazioni previste dal percorso partecipato saranno autocostituite da volontari utilizzando, indicativamente, europallet, tronchi abbattuti dalla tempesta Vaia, altri materiali naturali. Eventuali interventi più complessi potrebbero essere eseguiti dal Comune.</p>	Lettera b) ed e)	Destinatari: Cod. 7 n. cittadini dei comuni interessati (circa 35.000)	n. 30 volontari per l'individuazione dei luoghi e, la realizzazione dei punti di sosta		Prozzolo di Camponogara, Dolo Centro, Cazzago di Pianiga.	Completamento della progettazione partecipata. Azione comunitaria di realizzazione delle scelte progettuali. Aumentato utilizzo dei parchi e delle loro attrezzature.	14.550 €
<p><b>Obiettivo n. 3 lettera g. e Obiettivo 11 lettera b. e lettera h.</b>  <b>Azione n. 6 (Obiettivo specifico 2)</b>  <b>MIGLIORAMENTO UTILIZZO CORTILE CENTRO ANZIANI.</b>            Sistemazione campo di bocce da parte di volontari del Centro Anziani e delle altre associazioni. Eventuali altre realizzazioni da inserire nel cortile concordate con i frequentatori.</p>	Lettera b) ed e)	Destinatari: Cod. 4 n. anziani 250	n. 15 volontari per acquisto e esecuzione e delle realizzazioni previste		Comune di Dolo, Centro Sociale Anziani "A. Bosello"	Azione comunitaria di sistemazione del campo da bocce ed eventuali altre realizzazioni. Aumentato utilizzo del cortile del Centro Anziani.	350 €



REGIONE DEL VENETO

<b>D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali</b>	<b>Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lg. 117/17)</b>	<b>Codice e n. Destinari (Tabella n. 4)</b>	<b>N. Volontari impiegati e attività svolta</b>	<b>N. personale retribuito e attività svolta<sup>1</sup></b>	<b>Ambito territoriale e (non generico)</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Costo azione (€)</b>
<p><b>Obiettivo n. 3 lettera g. e Obiettivo 11 lettera b. e lettera h.</b>  <b>Azione 7 (Obiettivo specifico 2)</b>  <b>PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI LUOGHI RIGENERATI</b></p> <p>I siti web, social network, di tutti i soggetti della rete progettuale, saranno utilizzati per comunicare il procedere del percorso partecipato e delle realizzazioni e le azioni di promozione dei luoghi rigenerati. Al termine di ogni realizzazione sarà realizzato un evento di apertura/ inaugurazione. Successivamente all'apertura di ciascun luogo saranno effettuate, con il supporto dei volontari, le azioni emerse nel percorso partecipato per promuovere un uso continuativo dalla rete dei luoghi rigenerati (es. programma di camminate e pedalate periodiche, giochi, eventi, manifestazioni, spettacoli, ecc.). Per le scuole gli eventi rispetteranno il periodo di apertura.</p>	Lettera b) ed e)	Destinatari: Cod. 7 n. 35.000	n. 35 volontari per la promozione: informazione, comunicazione e realizzazione eventi		Comuni di Campogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Mira, Pianiga, Stra	Informazione continua e multicanale alla popolazione in merito al progredire delle azioni del progetto. Realizzazione e degli eventi di apertura/ inaugurazione e dei luoghi rigenerati. Almeno un evento mensile successivo all'apertura in ogni luogo rigenerato.	4.700 €

### 8) Partner (se presenti)

Elencare gli eventuali partner, indicare le attività realizzate da ciascun partner, descrivendone le principali caratteristiche e indicare l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo.

<b>Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS</b>	<b>-Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale/ Nazionale) - Per Fondazioni: Codice Fiscale</b>	<b>N. azione</b>	<b>Descrizione attività e modalità di partnership</b>	<b>Quota di cofinanziamento (eventuale)</b>	<b>Quota di contributo assegnato</b>
Centro sociale anziani "A. Bosello" di Dolo - ANCESCAO	APS (Cod. Registro Regionale n. PS/ VE0015)	6 e 7	Sistemazione campo di bocce da parte di volontari del Centro Anziani e delle altre associazioni. Eventuali altre realizzazioni da inserire nel cortile concordate con i frequentatori. Comunicazione e promozione dell'evento di inaugurazione.	100 €	250 €



REGIONE DEL VENETO

Circolo AUSER Ieri e Oggi di Dolo	OdV (Cod. Registro Regionale. VE0367/020)	5 e 7	Promozione della vita all'aria aperta come fonte di benessere fisico, psichico e di socializzazione tra la popolazione anziana. Coinvolgimento dei cittadini nell'individuazione di uno spazio dove realizzare un orto urbano attraverso le azioni partecipate in essere. Primo acquisto di materiali per avviare la realizzazione dell'orto urbano assieme ai volontari dell'AUSER e delle associazioni.	200 €	200 €
Circolo ACLI di Cazzago di Pianiga	APS (Cod. Registro Regionale n. NZ/ PD0006/004)	5 e 7	L'attività interessa il giardino del Circolo, luogo molto frequentato dai bambini e genitori per la vicinanza alle scuole e dagli anziani di Cazzago, frazione del Comune di Pianiga confinante con Dolo. Attraverso un progetto di progettazione partecipata di coinvolgimento della popolazione verranno individuati i materiali da acquistare e gli interventi da realizzare per rendere più fruibile e sostenibile il giardino stesso composto da aree giochi, campetto di gioco e area parco usufruita dagli anziani per socializzare. La realizzazione delle attività verrà curata dai volontari delle associazioni in partnership con i cittadini.	1.700 €	4.000 €

### 9) Collaborazioni gratuite (se presenti)

Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, non beneficiari diretti del contributo, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici e le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività che verranno svolte in collaborazione e l'eventuale quota di cofinanziamento.

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
Comune di Dolo	Comune	5 e 7	L'Amministrazione parteciperà alla realizzazione del percorso di progettazione partecipata che sarà coordinato dai volontari di Legambiente Riviera del Brenta con il coinvolgimento di altre associazioni mettendo a disposizione i luoghi come beni comuni e sostenendo il progetto partecipato in partnership con le associazioni e i cittadini.	---



REGIONE DEL VENETO

Comune di Dolo	Comune	1 e 7	L'Amministrazione parteciperà alla realizzazione del percorso di progettazione partecipata che sarà coordinato dai volontari di Legambiente Riviera del Brenta con il coinvolgimento di altre associazioni mettendo a disposizione il luogo come bene comune, collaborando dal punto di vista amministrativo e sostenendo il progetto partecipato in partnership con le associazione e i cittadini. Sarà dato massimo rilievo all'attività proposta mediante pubblicità ed informazioni in tutti i canali Social ed istituzionali in uso al Comune.	---
Comune di Dolo	Comune	3, 4 e 7	L'Amministrazione si impegna a collaborare dal punto di vista amministrativo, a sostenere il progetto partecipato in partnership con le associazione e i cittadini e a dare il massimo rilievo all'attività proposta mediante pubblicità ed informazioni in tutti i canali Social ed istituzionali in uso al Comune anche al fine di incentivare la mobilità sostenibile.	---
Comune di Dolo	Comune	2 e 7	L'Amministrazione parteciperà alla realizzazione del percorso di progettazione partecipata che sarà coordinato dai volontari di Legambiente Riviera del Brenta con il coinvolgimento di altre associazioni mettendo a disposizione i luoghi come beni comuni, collaborando dal punto di vista amministrativo e sostenendo il progetto partecipato in partnership con le associazione e i cittadini. Sarà dato massimo rilievo all'attività proposta mediante pubblicità ed informazioni in tutti i canali Social ed istituzionali in uso al Comune.	---
Comune di Camponogara	Comune	5 e 7	L'Amministrazione parteciperà alla realizzazione del percorso di progettazione partecipata che sarà coordinato dai volontari di Legambiente Riviera del Brenta con il coinvolgimento di altre associazioni mettendo a disposizione i luoghi come beni comuni e sostenendo il progetto partecipato in partnership con le associazione e i cittadini. Sarà dato massimo rilievo dell'attività proposta mediante pubblicità ed informazioni in tutti i canali Social ed istituzionali in uso al Comune.	3.000 €



REGIONE DEL VENETO

Comune di Camponogara	Comune	1 e 7	L'Amministrazione parteciperà alla realizzazione del percorso di progettazione partecipata che sarà coordinato dai volontari di Legambiente Riviera del Brenta con il coinvolgimento di altre associazioni mettendo a disposizione il luogo come bene comune, collaborando dal punto di vista amministrativo e sostenendo il progetto partecipato in partnership con le associazioni e i cittadini. L'Amministrazione si impegna al parziale acquisto del materiale necessario per la realizzazione dell'intervento (Europallet). Sarà dato massimo rilievo dell'attività proposta mediante pubblicità ed informazioni in tutti i canali Social ed istituzionali in uso al Comune.	2.000 €
Comune di Camponogara	Comune	3, 4 e 7	L'Amministrazione si impegna a collaborare dal punto di vista amministrativo, a sostenere il progetto partecipato in partnership con le associazioni e i cittadini e a dare il massimo rilievo all'attività proposta mediante pubblicità ed informazioni in tutti i canali Social ed istituzionali in uso al Comune anche al fine di incentivare la mobilità sostenibile.	1.500 €
Comune di Stra	Comune	3, 4 e 7	L'Amministrazione si impegna a collaborare dal punto di vista amministrativo, a sostenere il progetto partecipato in partnership con le associazioni e i cittadini e a dare il massimo rilievo all'attività proposta mediante pubblicità ed informazioni in tutti i canali Social ed istituzionali in uso al Comune anche al fine di incentivare la mobilità sostenibile.	---
Istituto Comprensivo Statale di Dolo	Scuola	1, 2 e 7	La scuola parteciperà alla buona riuscita del percorso di progettazione partecipata dei cortili scolastici favorendo l'adesione dei docenti alle attività di formazione e di coinvolgimento dei bambini. Promuoverà presso le famiglie la partecipazione alla fase di realizzazione delle idee emerse dalla progettazione partecipata e l'importanza di svolgere attività all'aperto per la salute e il corretto sviluppo dei bambini	---
Associazione Famiglie e Abilità di Camponogara	Associazione (in attesa di inserimento nel Registro APS)	5 e 7	I ragazzi, organizzati e seguiti da educatore terapeuta, parteciperanno alle attività mensili di sistemazione e manutenzione nell'area verde pubblica nel Comune di Camponogara oggetto dell'intervento di rigenerazione urbana. Nel corso di tali attività avverrà l'incontro tra anziani, disabili e volontari delle altre associazioni.	600 €
Associazione Hilarius Gambarare Naturalis di Mira	Associazione (in attesa di inserimento nel Registro APS)	3 e 7	Individuazione dei punti significativi lungo i percorsi pedonali e partecipazione alla realizzazione delle aree di sosta. Promozione della mobilità sostenibile e del cammino presso la popolazione e dell'utilizzo dei percorsi valorizzati dal progetto.	100 €



REGIONE DEL VENETO

Associazione F.I.A.B. Mirano-Riviera del Brenta di Mira	Associazione (in attesa di inserimento nel Registro APS)	4 e 7	Individuazione dei punti significativi lungo i percorsi ciclabili e partecipazione alla realizzazione delle aree di sosta e all'installazione del Bike service. Promozione della mobilità sostenibile e salutare e dell'uso della bicicletta presso la popolazione.	100 €
Associazione culturale FIAB StraBici di Stra	Associazione culturale	4 e 7	Individuazione dei punti significativi lungo i percorsi ciclabili e partecipazione alla realizzazione delle aree di sosta. Promozione della mobilità sostenibile e salutare e dell'uso della bicicletta presso la popolazione.	---
Associazione A.S.D. Podisti Dolesi	Associazione sportiva	3 e 7	Individuazione dei punti significativi lungo i percorsi pedonali e partecipazione alla realizzazione delle aree di sosta. Promozione della mobilità sostenibile e del cammino presso la popolazione e dell'utilizzo dei percorsi valorizzati dal progetto.	---
Associazione Assiscout di Fiesco d'Artico	Associazione	3 e 7	Individuazione dei punti significativi lungo i percorsi pedonali e partecipazione alla realizzazione delle aree di sosta. Promozione della mobilità sostenibile e del cammino presso la popolazione e dell'utilizzo dei percorsi valorizzati dal progetto.	---
Parrocchia di Cazzago di Pianiga	Ente ecclesiastico	5 e 7	Naturalizzazione giardino mediante progettazione partecipata con coinvolgimento di catechisti e giovani.	---

**10) Affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze (delegate). Se presenti, allegare Delega pena la non ammissione.**

Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (**Paragrafo 9 dell'Avviso**) evidenziando le caratteristiche del delegato.

**Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).**

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento (€)	N. azione
-----------------------------	----------------	------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------	--------------------------	-----------



REGIONE DEL VENETO

Moving School 21 <a href="http://www.movingschool21.it">www.movingschool21.it</a>	Associazione	Mancano adeguate competenze e specifiche esperienze tra i partecipanti al progetto per condurre l'Azione 2 "Progettazione partecipata di tre cortili scolastici". MS21 da anni lavora con molte Amministrazioni pubbliche in questo ambito ed ha acquisito una competenza specifica e pluriennale esperienza.	Viene delegata tutta l'Azione 2 "Progettazione partecipata di tre cortili scolastici". L'attività di progettazione partecipata dei cortili scolastici verrà condotta da MS21 in collaborazione con gli insegnanti a cui verrà indirizzato apposito corso di formazione teorico-pratico. I <u>dettagli sono esplicitati nella delega presentata</u> .	12.000 €	2
--------------------------------------------------------------------------------------	--------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	---

### 11) Impatto sociale atteso (Massimo 50 righe) Indicare:

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);
3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;
4. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;
5. incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto (eventuale)

Il progetto porta alla realizzazione di "luoghi favorevoli alla salute" ovvero realizza una delle azioni previste dalla Carta di Ottawa per riuscire modificare i comportamenti a rischio. Sostanzialmente ciascuno di questi luoghi così come viene modificato dal progetto facilita il passare del tempo all'aperto, avvicina le persone alla natura, riduce la sedentarietà e aumenta l'attività fisica. Modificando questi fattori di rischio per molte importanti e frequenti malattie il progetto può ridurre la loro incidenza e la loro gravità, ridurre il tempo in cattiva salute e la mortalità anticipata che esse provocano. Inoltre possono migliorare la salute, il benessere e la qualità della vita delle persone.

Un importante valore aggiunto di questo tipo di strategia è che i miglioramenti dei comportamenti sono maggiori tra le persone più deprivate a maggior rischio di malattie e quindi risultano più efficaci e in grado di ridurre le disuguaglianze di salute.

Le realizzazioni prodotte da questi progetti (aule scolastiche esterne, i parchi e i giardini rigenerati, i punti di sosta lungo i percorsi pedonali e ciclabili) sono fisicamente visibili e rendono evidente che con la partecipazione si possono migliorare i contesti di vita, dimostrando che si possono acquisire le competenze e gli strumenti per poter migliorare la propria salute e la qualità della propria vita. In questo modo le persone possono apprezzare come sia migliorato il loro empowerment ovvero la loro possibilità di fare le cose che vogliono.

Costruire esperienze di successo è, inoltre, una risorsa importante per poter continuare a condurre progetti partecipati. Questo vale per le Amministrazioni e le associazioni che hanno prodotto questo progetto, ma varrà anche per quanti incontreranno queste occasioni di progettazione partecipata: questo progetto verosimilmente creerà una maggiore richiesta di partecipazione. Anche perché il progetto consentirà di definire delle "buone pratiche" che potranno essere replicate in modo più facile potendo contare su evidenza di risultati, esperienza e una rete più solida.







REGIONE DEL VENETO

4	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
6					X	X					X	X	X	X	X
7	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**14) Piano degli indicatori** (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto).

A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
Aumento del tempo passato all'esterno dai ragazzi delle scuole elementari	Azione 1. Costruzione di due aule esterne (outdoor education).	Realizzazione delle due aree	Relazione della realizzazione con documentazione fotografica
	Azione 2. Progettazione partecipata di tre cortili scolastici.	Completamento della progettazione partecipata effettuata dai ragazzi. Conduzione del laboratorio di realizzazione	Relazione della realizzazione con documentazione fotografica Certificazione delle realizzazioni
Aumento delle opportunità per la popolazione di migliorare alcuni comportamenti a rischio: tempo all'aperto, esposizione alla natura, attività fisica e sedentarietà	Azione 3. Avvio di una rete punti sosta lungo i percorsi pedonali per aumentarne la fruibilità.	Realizzazione di almeno 6 punti di sosta lungo percorsi pedonali	Relazione della realizzazione con documentazione fotografica
	Azione 4. Avvio di una rete punti sosta lungo i percorsi ciclabili per aumentarne la fruibilità.	Realizzazione di almeno 4 punti di sosta lungo percorsi ciclabili	Relazione della realizzazione con documentazione fotografica
	Azione 5. Progettazione partecipata e di rigenerazione comunitaria di due parchi pubblici e di un parco parrocchiale	Completamento della progettazione partecipata e dell'azione comunitaria della realizzazione delle scelte progettuali	Relazione della realizzazione di ciascun parco con documentazione fotografica
	Azione 6. Miglioramento utilizzo cortile centro anziani.	Sistemazione del campo da bocce	Relazione della realizzazione con documentazione fotografica



REGIONE DEL VENETO

	<p>Azione 7. Promozione dell'utilizzo della rete di luoghi rigenerati</p>	<p>Realizzazione dell'evento apertura (inaugurazione per ogni luogo rigenerato: aule scolastiche esterne, cortili scolastici, percorsi pedonali, percorsi ciclabili, parchi pubblici, parco parrocchiale, cortile Centro Anziani.</p> <p>Successivamente all'apertura almeno un evento mensile per ogni luogo rigenerato</p>	<p>Invito e documentazione fotografica evento di inaugurazione e dei successivi eventi mensili.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Dolo, 28/02/2021

Il Legale Rappresentante  
Roberta Bovo

 **ETS Legambiente**  
**Circolo Riviera del Brenta APS**  
Via Brenta Bassa 13 - 30031 Dolo (VE)  
C.F. 90081430275 - cell. 3453421353  
web: [www.legambienriviabrenta.org](http://www.legambienriviabrenta.org)  
email: [legambienriviabrenta@gmail.com](mailto:legambienriviabrenta@gmail.com)

Bovo Roberta